

Programma di sostegno
a Enti Banditori di concorsi di Architettura



BANDO





Indice

Articolo 1 - Premessa	2
Articolo 2 - Finalità e obiettivi del bando	2
Articolo 3 - Ente banditore ed erogatore del sostegno	3
Articolo 4 - Il sostegno messo a bando	3
Articolo 5 - Proposte progettuali oggetto di contributo	3
Articolo 6 - Contenuti delle proposte progettuali	4
Articolo 7 - Termini e indirizzi per la presentazione	4
Articolo 8 - Procedure	5
Articolo 9 - Commissione di valutazione	5
Articolo 10 - Criteri di selezione delle candidature	6
Articolo 11 - Criteri di valutazione delle candidature	6
Articolo 12 - Tutela della privacy	7
Articolo 13 - Allegati	7

Articolo 1 - Premessa

- a. La Fondazione dell'Ordine Architetti di Torino (Fondazione OAT) assegna un sostegno a favore di un Comune o Ente della Provincia di Torino che proceda a bandire un concorso di architettura. Obiettivo è incentivare l'impiego dello strumento concorsuale in un momento in cui il ricorso a tale procedura è sempre meno frequente a causa anche delle ristrettezze economiche in cui versa la pubblica amministrazione.
- b. La Fondazione OAT desidera dare un contributo fattivo a questo tema, promuovendosi parte attiva per sostenere concretamente i concorsi sul territorio provinciale.

Articolo 2 - Finalità e obiettivi del bando

1. Il bando intende favorire il ricorso da parte di Comuni o Enti a procedure concorsuali. Il concorso di architettura, articolato nelle diverse forme e tipologie previste dalla Sezione III artt. 99 - 110 del "Codice dei Contratti Pubblici", può:
 - essere finalizzato alla redazione di un progetto preliminare che consenta di definire compiutamente l'intervento e di valutare il suo inserimento nel contesto;
 - essere orientato alla definizione di una proposta progettuale di cui sia valutabile la fattibilità nella forma prevista dal concorso di idee.
2. L'organizzazione e lo svolgimento del concorso sono disciplinati dalle norme dettate dal D.Lgs. 163/2006 e dal relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.
3. Il soggetto selezionato deve adottare pertanto procedure concorsuali finalizzate all'acquisizione di progetti capaci di tradursi in risultati tangibili e di costituire strumenti attuativi per una strategia complessiva di interventi pubblici da realizzare anche in partnership con attuatori privati qualificati.
4. Riferimento concettuale per il presente Bando è il **Decalogo dei Concorsi di Architettura** adottato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Torino (**Allegato A**).

Articolo 3 - Ente banditore ed erogatore del sostegno

1. Ente banditore: Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino (Fondazione OAT), via Giolitti 1, 10123 Torino, tel. 011.54.69.75, fax 011.53.74.47, e-mail segreteria@fondazioneoat.it, e-mail pec amministrazione@fondazionearchitettitorinopec.it;
2. Programmatore del concorso: arch. Enrico Bertoletti, tel. 348.26.44.397, e-mail e.bertoletti@gmail.com, e-mail pec e.bertoletti@architettitorinopec.it.

Articolo 4 - Il sostegno messo a bando

1. Il sostegno che la Fondazione OAT mette a bando si concretizza in:
 - attività di supporto alla stesura del bando e alla gestione della segreteria del concorso attraverso il coordinamento del programmatore all'uopo incaricato;
 - attività di comunicazione e ufficio stampa;
 - organizzazione della premiazione;
 - creazione e gestione del sito internet afferente il concorso.
2. Al fine di offrire il sostegno di cui sopra la Fondazione OAT stanziava nel proprio bilancio risorse pari a euro 20.000,00. Si tratta di un sostegno in termini di assistenza, consulenza e servizi, senza trasferimenti di denaro. Lo stanziamento è stato approvato con atto 06/02 del 28.01.2013.
3. Il soggetto selezionato deve assicurare la copertura dei costi eccedenti i limiti del sostegno erogato dalla Fondazione OAT, anche tramite le risorse e la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.

Articolo 5 - Proposte progettuali oggetto di contributo

1. Le proposte oggetto di contributo possono riguardare ambiti di riqualificazione, di recupero, ma anche di nuova costruzione collocati all'interno del perimetro del territorio urbanizzato.
2. Per consentire l'inserimento di percorsi di interesse paesaggistico e il miglioramento del rapporto tra città e territorio, possono essere previste estensioni dei progetti anche in ambiti extraurbani.

Articolo 6 - Contenuti delle proposte progettuali

1. Entro la scadenza del bando i Comuni o gli Enti interessati presentano una proposta progettuale di cui al precedente art. 5.
2. La proposta progettuale deve prevedere il ricorso a procedure concorsuali per la selezione del miglior progetto in grado di rispondere alle esigenze e alle aspettative dei Comuni o degli Enti interessati.
3. La richiesta di partecipazione al presente bando, da redigere in conformità all'**Allegato B**, deve contenere una serie di elaborati che descrivano in modo chiaro, sintetico ed esaustivo l'intero percorso per consentire, nei tempi previsti, la redazione del progetto con particolare riferimento:
 - alle modalità e procedure con le quali si attua il procedimento previsto;
 - agli obiettivi di qualità attesi dai progetti;
 - alle condizioni di fattibilità delle opere da realizzare, con l'indicazione dei tempi, delle risorse tecniche ed economiche, dei soggetti eventualmente interessati a partecipare alla realizzazione.

Articolo 7 - Termini e indirizzi per la presentazione

1. Le richieste di attivazione del contributo devono pervenire, **pena l'esclusione, entro 90 giorni** (diconsi novanta giorni) dalla data di pubblicazione del presente bando ovvero entro **e non oltre le ore 12,00 del giorno 09 giugno 2014**. Il presente termine si riferisce alla data di ricevimento e non a quella di spedizione della proposta.
2. La documentazione richiesta deve pervenire, qualunque sia il mezzo di consegna impiegato, in plico chiuso e adeguatamente sigillato al seguente indirizzo: **Fondazione OAT, via Giolitti 1, 10123 Torino**.
3. La documentazione deve riportare all'esterno e in maniera chiara e leggibile:
 - la dicitura "**Richiesta sostegno bando concorso di architettura**";
 - il nominativo, indirizzo e telefono del soggetto concorrente.
4. Ciascun soggetto concorrente può presentare una sola domanda di sostegno accompagnata da una proposta progettuale avente i contenuti di cui al precedente art. 6.
5. Possono essere presentate domande di sostegno anche da parte di Unioni o aggregazioni di Comuni o Enti. In questo caso deve essere indicato il Comune capofila al quale fare

riferimento.

6. I soggetti interessati devono fare pervenire la loro domanda di contributo, sottoscritta dal Sindaco (o Assessore competente per materia o Dirigente delegato) e redatta sulla base dell'**Allegato B** in cui è illustrata la proposta con una relazione sintetica.
7. Gli atti devono inoltre essere trasmessi su supporto informatico (files formato pdf ed eventuali immagini in formato jpeg raccolti in un-CD-Rom).

Articolo 8 - Procedure

1. Entro 30 giorni dal termine ultimo della data di cui al precedente art. 7, comma 1, la Commissione di Valutazione della Fondazione OAT formula una graduatoria delle proposte e nei successivi 15 giorni la sottopone al proprio C.d.A.
2. Il C.d.A. approva con propria deliberazione la graduatoria delle proposte ammissibili e individua il soggetto vincitore.
3. Con la medesima deliberazione, al fine dell'erogazione del sostegno al Comune o all'Ente, sono definiti i contenuti del Protocollo d'Intesa Comune/Ente – Fondazione OAT, le modalità di erogazione del sostegno e le procedure attuative e gestionali del programma operativo.
4. Il Protocollo d'Intesa è finalizzato a disciplinare gli impegni del Comuni o Ente e della Fondazione OAT in ordine alla fattibilità dei progetti sostenuti, tenendo conto dei differenti gradi di maturità delle proposte che eventualmente emergeranno in sede di valutazione.

Articolo 9 - Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione, formata da tre membri ognuno con pari diritto di voto, viene nominata dopo il termine di ricevimento delle candidature ed è così formata:
 - rappresentante della Fondazione OAT.;
 - architetto esperto nella programmazione di concorsi;
 - architetto esperto in materia di Codice dei Contratti.

Articolo 10 - Criteri di selezione delle candidature

1. Le proposte degli Enti devono riguardare concorsi di Progettazione o di Idee da formulare e bandire ai sensi di Legge, per i quali il soggetto selezionato si assume l'impegno di organizzazione di propria competenza e copertura delle spese necessarie ed eccedenti il sostegno del presente bando.
2. Sono privilegiati concorsi di progettazione per i quali sia prevista la realizzazione delle opere oggetto del concorso e a seguire i concorsi di idee per i quali esista una concreta volontà di realizzazione delle opere oggetto del concorso e nei quali l'Ente intenda attribuire l'incarico dei successivi livelli di progettazione al progettista vincitore.
3. Sono altresì privilegiati concorsi che prevedano la reale possibilità di partecipazione e di successiva attribuzione degli incarichi a professionisti abilitati da meno di cinque anni all'esercizio della professione.
4. Nella fase di valutazione possono essere richiesti ulteriori elementi atti a precisare le proposte.
5. La selezione delle proposte ricevute è effettuata dalla Commissione di valutazione della Fondazione OAT, con il compito di individuare i progetti che meglio garantiscono una qualità delle azioni proposte e che si prefiggono di attuare in tempi brevi interventi che presentano una fattibilità tecnico-economica e una sostenibilità ambientale e sociale. La valutazione è effettuata secondo i disposti dell'articolo 11.

Articolo 11 - Criteri di valutazione delle candidature

1. La Commissione di Valutazione adotta i seguenti criteri nell'analisi delle proposte:
 - a. Elementi di fattibilità della proposta e del percorso attuativo - fino a punti 80/100 così suddivisi:
 - concreta realizzabilità dell'intervento - fino a punti 15/100;
 - attribuzione dell'incarico ai vincitori del concorso di idee o progettazione - fino a punti 15/100;
 - disponibilità di risorse pubbliche e private che concorrono agli obiettivi della proposta - fino a punti 20/100;
 - previsione di tempi brevi per l'attuazione degli interventi e definizione del percorso attuativo tenendo conto delle condizioni oggettive del contesto - fino a punti 10/100;

- disponibilità, da parte del soggetto proponente, dell'area o degli immobili oggetto della proposta di intervento - fino a punti 20/100.
- b. Elementi a garanzia della partecipazione di giovani professionisti - fino a punti 20/100
 - sono valutati come qualificanti elementi che permettano la reale possibilità di partecipazione e di successiva attribuzione degli incarichi a professionisti abilitati da meno di cinque anni all'esercizio della professione - fino a punti 20/100.

Articolo 12 - Tutela della privacy

1. Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D.Lgs. 196/2003 e smi, si informa che i dati e gli elaborati richiesti sono raccolti dalla Fondazione OAT unicamente per le finalità previste dal presente bando.
2. Non è prevista la restituzione della documentazione prodotta dai concorrenti per la partecipazione al presente bando.

Articolo 13 - Allegati

1. **Allegato A:** Decalogo dei Concorsi di Architettura adottato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. di Torino;
2. **Allegato B:** schema di partecipazione, della proposta e del percorso attuativo.

il programmatore del Concorso
arch. Enrico Bertoletti

il presidente della Fondazione OAT
arch. Giorgio Giani



Fondazione OAT

10123 torino - via giovanni giolitti 1 - t 011.54.69.75 - f 011.53.74.47 - segreteria@fondazioneoat.it